



Importante convegno sulle infrastrutture a Sant'Elia

i cittadini anche in vista del superamento delle lacerazioni del tessuto sociale, fattore che impedisce una serena convivenza ed una crescita collettiva del paese. All'introduzione di Maria Saveria Reale presidente dell'Associazione, seguirà l'intervento del Commissario della Comunità Montana del forte su l'ente stesso soggetto attivo per la promozione del territorio. Seguirà la relazione di Padre Timoteo D'Addario già direttore dei Centri di formazione professionale Als Ispa a vocazione turistica: "Turismo religioso, veicolo privilegiato per lo sviluppo delle aree interne". Inoltre il consigliere regionale dell'Idv Massimo Romano tratterà il tema: "Viabilità: fattore di criticità per lo sviluppo" mentre sulle proposte e prospettive per la rete viaria del Fortore si soffermerà il consigliere regionale Antonio Chieffo. Interessante intervento su "La ricerca universitaria: valore aggiunto per lo sviluppo territoriale" quello del magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, professore Giovanni Cannata. Altresì

ad illustrare la situazione delle imprese operanti nell'area sarà il presidente dell'Unioncamere Molise Paolo Di Laura Frattura e le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale alla Programmazione Gianfranco Vitagliano. Sulle finalità del convegno di cui sopra, l'associazione planisina ha voluto fornire alcune precisazioni. Innanzitutto l'iniziativa rappresenta solo un ulteriore tassello di un percorso avviato già da alcuni mesi con un Forum sulla situazione locale, promosso per sollecitare un'analisi e un raffronto tra i cittadini sulle difficoltà e sulle problematiche che investono la comunità, in primis quelli di una difficile convivenza. Le motivazioni che hanno spinto l'associazione ad organizzare questo incontro-confronto sono scaturite dall'esigenza, rimarcata anche negli incontri del Forum, di portare all'attenzione delle istituzioni le esigenze collettive, in vista di un cambiamento che investe il futuro dell'area, sempre che si abbandonino logiche e sistemi che avvantaggiano solo pochi. I membri dell'associazione sotto-

lineano, inoltre, che il convegno si colloca al di fuori di qualsiasi iniziativa di parte e punta esclusivamente a favorire un momento proficuo per il benessere della comunità. Ampio spazio sarà dedicato al dibattito, che seguirà al convegno, al fine di consentire ai partecipanti di rappresentare i bisogni, non individuali, come spesso è accaduto in passato, ma quelli di carattere generale. Noi cittadini spesso ci lamentiamo che non si fa nulla per cambiare le cose. E anche questa è espressione di una coscienza civile. Ma non è sufficiente affermare che qualcosa non funziona se non si costruisce un'alternativa valida: questa è passiva attesa, non positiva criticità. A fronte di queste considerazioni l'associazione Società e Territorio di S. Elia a Pianisi, impegnata da circa un anno per la ripresa socio-economico del paese, intende proporre "qualcosa di nuovo", come stimolare un dibattito aperto tra i cittadini e, in secondo luogo con le istituzioni. Infine l'associazione è aperta al contributo di chiunque voglia collaborare a costruire un futuro migliore.